



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MANUZIO"

VIA DELL'OLEANDRO, 4-6 - 04013 LATINA (LT)

Tel. 0773/63200 - Codice Fiscale: 80006180592 Codice Meccanografico: LTIC804004

ltic804004@istruzione.it - ltic804004@pec.istruzione.it - <http://www.icmanuzio.edu.it>

Piano per l'Inclusione (P.I.)

Premessa

In osservanza delle indicazioni contenute nella Direttiva M. 27/12/2012 e nella CM n° 8 del 6/3/2013, integrate dalle più recenti direttive del D.Lgs. 13 aprile 2017, n° 66 art.8, il nostro Istituto ha elaborato

il presente Piano per l'Inclusione, al fine di:

- delineare i bisogni educativi;
- orientare le scelte educative-metodologiche;
- monitorare le fasi di progettualità;
- indicare le azioni volte a migliorare il livello di inclusione in tutti gli ordini scolastici.

Tale documento viene redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.).

1. Dati quantitativi a.s. 2023/24

Nelle tabelle sono visualizzati i dati relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto nel corrente anno scolastico.

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	238	459	425	1122

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
--	----------	----------	------------	--------

Psicofisici	13	48	31	92
Vista	0	0	0	0
Udito	0	0	0	0

TOTALE GRADO SCOLASTICO	13	48	31	92
di cui art.3 c.3	9	22	8	39
In attesa di esito	2	3	1	6
Note: alunni in attesa di esito per la legge 104/92 ma aventi supporto docente				

ALUNNI CON DSA (legge 170/2010 e/o certificazione pubblica o privata)	TOTALE
TOTALE	50

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
MODELLO INFANZIA	12		
Individuati con diagnosi/relazione (MOD A → casistica chenon rientra nei Disturbi specifici dell'apprendimento)		25	25
Individuati senza diagnosi relazione a cura dei docenti e/o servizi sociali (MOD B)		16	10
Alunni stranieri (MOD C)		19	11
Alunni plusdotati (MOD D)		0	0
TOTALE	12	60	46

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Docenti per le attività di sostegno infanzia	13
Docenti per le attività di sostegno primaria	40
Docenti per le attività di sostegno secondaria di primo grado	22
Docenti organicopotenziato infanzia	1
Docenti organicopotenziato primaria	3
Docenti organicopotenziato secondaria	1

Assistenti alla Comunicazione	9
Personale ATA incaricati perl'assistenza	3
Personale ATA coinvoltonella realizzazione dei PEI	0
Referenti/Coordinatori perl'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori Sportello d'Ascolto	3

1.1 Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

In considerazione del fatto che gli alunni con Certificazione di disabilità o di Disturbo Specifico di Apprendimento vengono identificati dai Servizi Sanitari e accompagnati da specifica documentazione di carattere diagnostico, è opportuno ribadire che rimane compito doveroso ed esclusivo dei Consigli di classe/Sezione/Intersezione, quindi deirispettivi Team dei docenti, avviare il processo di identificazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali.

La normativa nazionale indica che tra gli alunni con Bisogni Educativi Specialirientrano:

- gli alunni con Certificazione di disabilità (**Legge 104/92**) per i quali viene redatto un **Piano Educativo Individualizzato**;
- gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (**DSA, Legge 170/2010**: discalculia, disturbo nella soluzione di problemi matematici, disortografia, dislessia evolutiva, disgrafia, per i quali viene redatto un **Piano Didattico Personalizzato** denominato “**modello A**”;
- gli alunni in attesa di diagnosi da parte delle strutture sanitarie e/o con diagnosi ma **in attesa di Certificazione Legge 104/92** per i quali varedatto il **Piano Didattico Personalizzato “modello A”**;
- gli alunni **in attesa di certificazione DSA** per i quali varedatto il **Piano Didattico Personalizzato “modello A”**;
- gli alunni con valutazione sanitaria effettuata da uno specialista (neuropsichiatra infantile, logopedista, psicologo, anche privato) attestante:
 1. **ritardo nello sviluppo cognitivo in situazione di non gravità**;
 2. **disturbi evolutivi del comportamento** (Disturbo Oppositivo-Provocatorio, Iperattività, ecc.)
 3. **deficit funzionali specifici collegati ai processi di apprendimento** (deficit dell'attenzione, di memorizzazione, deficit del linguaggio, deficit delle abilità nonverbali, disturbo della coordinazione motoria, chenon rientranonelle diagnosi di DSA);
per i quali viene redatto il **Piano Didattico Personalizzato “modello A”**;

4. **plusdotazione** (la nota del MIUR 562 del 3 aprile 2019 ribadisce l'eventuale inserimento tra gli alunni con BES degli alunni plusdotati) per questa categoria il nostro Istituto predispone un **Piano Didattico Personalizzato** specifico di potenziamento denominato "**modello D**", nell'ottica di personalizzare gli insegnamenti e valorizzare gli stili di apprendimento;

- gli **alunni** individuati con **disagio socio-culturale, deprivazione affettiva/relazionale** (in carico o meno ai Servizi Sociali) per i quali viene redatto un **Piano Didattico Personalizzato** denominato "**modello B**";
- gli **alunni stranieri** con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana per i quali viene redatto un **Piano Didattico Personalizzato** denominato "**modello C**";
- i **bambini della scuola dell'infanzia** che presentano valutazioni sanitarie e/o certificazioni cliniche che attestano un ritardo/disturbo/deficit nello sviluppo, non accompagnati da Certificazione di disabilità, e/o vengono identificati dal team docente come bambini con BES, per i quali è predisposto un apposito **Piano Didattico Personalizzato** denominato "**PDP modello infanzia**".

Il processo di identificazione dovrà essere condotto attraverso una fase iniziale di osservazione (primo mese e mezzo) e in una fase successiva funzionale alla stesura dei PDP e/o PEI, con scadenza alla fine del mese di ottobre. Per la scuola dell'infanzia, in particolare per i bambini di nuovo ingresso, si procederà alla compilazione della documentazione prevista entro la fine del mese di novembre.

L'adozione del PDP va considerata come opportuna e necessaria in relazione a tutti gli aspetti emersi nelle fasi precedenti e richiede comunque le seguenti condizioni:

- marcata situazione di difficoltà sulla quale si pensa di poter intervenire con strategie alternative;
- consenso della famiglia (C.M. 8/2013);
- ricaduta positiva sull'alunno, anche in termini di motivazione e autostima;
- sviluppo di sinergie educative anche con agenzie esterne alla scuola.

Si precisa che, pur in mancanza di accordo con la famiglia all'applicazione di un PDP, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre **più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno**, secondo il principio della personalizzazione dell'apprendimento (L.53/2003).

2. Dati qualitativi

Le politiche per l'inclusione

2.1 Risorse organizzative adottate

Questa categoria include tutta una serie di adattamenti nell'ordinaria organizzazione della vita scolastica che dovrebbero rispondere ai Bisogni Educativi Speciali delle classi interessate:

- l'insegnante di sostegno come risorsa di tutta la classe, della quale è contitolare e corresponsabile;
- formazione delle classi il più possibile eterogenee e compatibili con la numerosità e la complessità del gruppo;
- adattamento del tempo scuola a particolari situazioni degli alunni (è possibile, in casi eccezionali e motivati, anche la riduzione del tempo scuola);
- adozione di forme di flessibilità nella definizione dell'orario, utilizzando al meglio le risorse dell'organico potenziato e delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica;
- formazione di piccoli gruppi di lavoro anche per classi aperte (omogenei o eterogenei), compatibilmente con le restrizioni dovute alla diffusione del Covid;
- realizzazione di corsi di recupero finalizzati al conseguimento di obiettivi minimi e di alfabetizzazione L2 per alunni stranieri ed eventuale esonero degli stessi nella Scuola Secondaria di I grado dall'apprendimento della seconda lingua, a favore dello studio della Lingua italiana come L2;
- accompagnamento "privilegiato" nel passaggio tra ordini di scuola (illustrazione dettagliata del percorso effettuato e delle caratteristiche di funzionamento dell'alunno);
- collaborazione con le figure dei collaboratori scolastici e degli eventuali addetti AEC e/o assistenti alla comunicazione;
- momenti di confronto con le famiglie per condividere percorsi e strategie da adottare;
- promozione di attività di formazione e aggiornamento specifiche per il personale docente;
- alleanze extra-scolastiche e adesione a progetti a favore dell'inclusione in collaborazione con gli Enti Locali (laboratori di integrazione per alunni stranieri, studio assistito, ecc.).

2.2 Risorse logistiche presenti

Questa seconda categoria riguarda gli spazi e l'architettura della scuola e degli ambienti connessi. È evidente come questi diventino una risorsa importante quando garantiscono a tutti gli alunni la massima accessibilità sia interna che esterna. In questo anno scolastico sono state create nel plesso A. Manuzio delle aule dedicate per il sostegno per facilitare la progettazione di laboratori. Nei plessi della scuola primaria di Tor Tre Ponti, della scuola primaria Caetani e nel plesso A. Manuzio sono state create tre aule verdi per facilitare attività finalizzate alla sensibilizzazione e il senso civico del rispetto ambientale nonché all'inclusione.

2.3 Documentazione

Questa categoria fa riferimento all'applicazione dei documenti in collaborazione tra Scuole, Servizi Specialistici e Enti locali. Tale documentazione deve essere redatta dal Team docente e dal Consiglio di Classe e deve essere sottoposta a revisione periodica. Particolare attenzione va posta nel mantenere tutti i raccordi possibili con il percorso educativo-didattico della classe in modo da garantire l'inclusione dell'alunno.

Gli strumenti di progettazione previsti dalla normativa e le modalità per la loro compilazione sono riassunti nella seguente tabella:

	PEI per gli alunni con disabilità	PDP per gli alunni con valutazione sanitaria e/o certificazione L.170/2010 (Mod.A- Mod.D)	PDP per gli alunni con altri BES (Mod.B e Mod.C)
È obbligatorio?	Sì, per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92.	Sì, l'obbligo è implicito nella L. 170/2010 e indicato nelle Linee Guida. L'obbligo è implicito anche in presenza di una certificazione di Disturbo Evolutivo Specifico o altra certificazione che richieda un percorso individualizzato.	No, è conseguente ad un atto di discrezionalità della scuola.
Chi lo redige? Chi ne è responsabile?	È redatto congiuntamente da tutti i componenti del GLO.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti, ma ne rimane responsabile.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti, ma ne rimane responsabile.

Qualivincoli?	Azioni coerenti con il Profilodi Funzionamento e/o la Diagnosi Funzionale.	Azioni coerenti con la certificazione di DSA e/o altra valutazione sanitaria consegnata alla scuola.	Tiene conto, se esistono, di eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla scuola.
---------------	---	--	--

2.4 Didattica inclusiva

A questa categoria appartengono le strategie inclusive messe in atto nell'ordinaria didattica da tutti i docenti nei vari percorsi curricolari di insegnamento - apprendimento **per tutti** gli alunni. In particolare, si definiscono adattamenti, strategie e accorgimenti per rispondere adeguatamente in maniera individualizzata e/o personalizzata ai vari Bisogni Educativi Speciali. I documenti di progettazione educativa e didattica devono sempre essere ispirati al concetto di individualizzazione* e di personalizzazione**.

Individualizzazione: "attività direcupero calibrata sul singolo per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze (in classe o in momenti dedicati), per il raggiungimento degli **obiettivi comuni al gruppo classe."*

***Personalizzazione: "attività che dà a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, a partire dalla consapevolezza delle proprie preferenze e del proprio talento; trovare metodologie e strategie di apprendimento differenti in base al proprio stile cognitivo."*

"La didattica personalizzata, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata alla specificità dello stesso. La didattica personalizzata deve promuovere un apprendimento significativo." (cfr. Linee guida per alunni DSA, 2011).

Per favorire quindi una didattica inclusiva si farà ricorso alle metodologie che si sono dimostrate maggiormente efficaci:

- l'apprendimento per piccoli gruppi cooperativi;
- la *peer education*;
- la didattica laboratoriale;
- l'utilizzo della tecnologia sia nella didattica di classe sia come strumento personalizzato di caratteri riabilitativo o compensativo (*software* per la sintesi vocale, libri digitali, audiolibri, *software* per la creazione di mappe o schemi, programmi di video-scrittura con correttore, ecc.);
- la valorizzazione degli stili cognitivi di apprendimento;

- la scelta di materiali didattici, libri, schede o *software* che permettano di scegliere livelli graduati di difficoltà, per operare facilmente semplificazioni a seconda delle caratteristiche individuali.

3. Azioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- . Mappatura dei casi di alunni con BES presenti nei vari ordini della scuola e raccolta della relativa documentazione didattico-educativa;
- . Rilevazione, monitoraggio e valutazione della qualità dell'inclusione nella scuola;
- . Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- . Consulenza e supporto ai Consigli di classe e ai Team docenti per la compilazione della documentazione prevista dalla normativa;
- . Aggiornamento della modulistica relativa agli alunni con BES;
- . Divulgazione delle proposte formative inerenti ai temi dell'Inclusione organizzate da Enti Territoriali o Associazioni specifiche;
- . Progettazione di azioni e percorsi educativo-didattici mirati a promuovere il diritto allo studio di alunni con particolari situazioni personali (istruzione domiciliare, ecc.);
- . Elaborazione del Piano per l'Inclusione (PI) (entro il mese di giugno).

PROGETTI PER L'INCLUSIONE REALIZZATI NELL'A.S. 2019-2020:
1. Progetto di screening per l'individuazione precoce dei bambini a rischio DSA, per le classi della scuola primaria e secondaria di I° grado.
2. Interventi di esperti esterni sull'educazione all'affettività e sulla prevenzione del bullismo, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.
3. ITA come L2: insegnamento della lingua italiana rivolto ad alunni non italofofoni.
4. Laboratorio di potenziamento, recupero e svolgimento dei compiti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

PROGETTI PER L'INCLUSIONE REALIZZATI NELL'A.S. 2020-2021:

1. Sportello di ascolto e consulenza psicologica: uno spazio dedicato ad alunni e docenti. Lo sportello di ascoltopsicologico ha gli obiettivi di:
 - fornire supportopsicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19;
 - fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici;
 - prevenire l'insorgere di disagio e/o malessere psico-fisico.
2. Progetto relativo all'acquisto, adattamento, trasformazione ed effettivo utilizzo di Tecnologie Assistive ai sensi dell'art.7 comma 3 del D. Lgs. 63/2017.
3. Istituzione di una Commissione per l'accoglienza e valutazione in ingresso degli alunni stranieri.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE svolta nell'ultimo triennio:

a.s. 2020/2021 Percorso formativo a cura del CTS "Formazione sugli ausili e sussidi per la disabilità".	Referenti per l'inclusione 48h
a.s. 2019/2020 Percorso formativo sugli ausili didattici forniti dal CTS di Latina rivolto ai docenti che hanno richiesto ed ottenuto gli ausili didattici per i propri alunni con disabilità.	9 docenti 5h per ciascun progetto approvato
a.s. 2020/2021 Percorso formativo per la predisposizione di nuovi progetti di richiesta ausili e sussidi didattici rivolto ai docenti interessati.	5 docenti 6h
a.s. 2020/2021 Corso di formazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità rivolto a tutti i docenti, con particolare riguardo ai docenti di sostegno non specializzati in servizio presso l'Istituto nell'a.s. 2020/21.	56 docenti 15h
a.s. 2019/2020 Incontri di Formazione legati al Progetto per la prevenzione dei disturbi specifici della lettura e della scrittura, in collaborazione con l'AID, coordinati dalla dott.ssa Marina Eianti del CNPI di Priverno.	4 docenti

a.s. 2019/2020

Formazione on-line "Dislessia Amica" promossa dall'AID rivolta agli insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria, terminata con il riconoscimento del titolo "Scuola Amica della Dislessia".

10 docenti

50 h

a.s. 2019-2020 e a.s. 2020-2021 Corso per Facilitatori della Comunicazione Aumentativa e Alternativa promosso dall'Associazione LatinAutismo, a cura dell'Istituto "Leonarda Vaccari" di Roma.	20/25 docenti 25 h + 25 h
a.s. 2020-2021 Corso di formazione Ambito 22 "Inclusione e Nuovo PEI" a cura di Erickson.	6 docenti 15 h
a.s. 2022-23 Corso di Formazione sul Metodo ABA per docenti a cura della Dott.ssa Sara Bassani Psicologa Analista del comportamento BCBA (Board Certificated Behavior Analyst)	Tutti i docenti 20 h
a.s. 2022 - 23 Incontro informativo sulla Plusdotazione con la Dott.ssa Viviana Castelli, referente associazione "Step Net".	Tutti i docenti

PERCORSI DI RICERCA AZIONE SVOLTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	
a.s. 2019-2020 Progetto di Ricerca-Azione-Formazione tra le Referenti d'Istituto per l'Inclusione e il Centro di Neuropsichiatria di Priverno (dott.ssa Corradi) finalizzato ad approfondire l'utilizzo dell'ICF-CY come linguaggio comune per condividere un modello di Piano Educativo individualizzato su base ICF.	Referenti l'inclusione

PROGETTI PER L'INCLUSIONE PROPOSTI PER L'A.S. 2021-2022:
1. ITA come L2: insegnamento della lingua italiana rivolto ad alunni non italo-foni.
2. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa PIANO SCUOLA ESTATE – fase 3.
3. Progetto relativo all'acquisto, adattamento, trasformazione ed effettivo utilizzo di Tecnologie Assistive ai sensi dell'art.7 comma 3 del D. Lgs. 63/2017.
4. Commissione per l'accoglienza e valutazione in ingresso degli alunni stranieri.
5. Sportello di ascolto e consulenza psicologica: uno spazio dedicato ad alunni e docenti al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi; • fornire supporto nei casi di distress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici; • prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

PROGETTI PER L'INCLUSIONE PROPOSTI PER L'A.S. 2022-2023:

- I. Sportello di ascolto e consulenza psicologica: uno spazio dedicato ad alunni e docenti al fine di: fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi; fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici; prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.
- II. Realizzazione di aule dedicate per attività laboratoriali e di sostegno nel plesso della scuola secondaria A. Manuzio.
- III. Commissione per l'accoglienza e valutazione in ingresso degli alunni stranieri.
- IV. PON: percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza:
 - apprendimento autentico in volo
 - liberi e creativi in un movimento rappresentato

PROGETTI PER L'INCLUSIONE PROPOSTI PER L'a.s. 2023-2024:

- Sportello di ascolto e consulenza psicologica: uno spazio dedicato ad alunne e docenti al fine di: fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi; fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici; prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.
- Realizzazione di aule dedicate per attività laboratoriali e di sostegno nel plesso della scuola secondaria A. Manuzio.
- Commissione per l'accoglienza e valutazione in ingresso degli alunni stranieri.
- Progetto LEAI, Legalità, Educazione Ambientale e Inclusione che ha coinvolto 5 classi della scuola primaria e 1 classe della scuola secondaria di 1° grado.
- Corso di italiano come L2, per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per un totale di 45 ore: tre corsi da 15 ore.

4. Proposte per il nuovo anno scolastico (2024/2025)

Al fine di mantenere un elevato livello di inclusività dell'Istituto sarà opportuno per il prossimo anno scolastico prevedere:

- corso di apprendimento della Lingua Italiana come L2 per gli alunni stranieri e di un corso specifico durante tutto il corso dell'anno per gli alunni N.A.I.;
- sportello pomeridiano per i compiti;
- Sportello di Ascolto Psicologico;

- Individuazione di una Commissione per la stesura di un Protocollo per gli alunni disabili e con DSA per la progettazione DELL'ESAME FINALE DI STATO, PER LE PROVE INVALSI, PER LE PROVE DI EDUCAZIONE CIVICA E PROVE DI VERIFICA COMUNI;
- Strutturazione di un verbale finalizzato alla raccolta di dati sanitari degli alunni con legge 104/92 per favorire lo scambio di informazioni tra la scuola e le strutture sanitarie da condividere in sede di GLO iniziale;
- Organizzazione dei GLO iniziali e finali in presenza mentre in modalità da remoto per i GLO intermedi per consentire una maggiore partecipazione alle strutture sanitarie;
- Realizzazione di un corso di formazione per tutti i docenti dell'Istituto sulla compilazione del PEI, nello specifico la Sezione 3 del PEI relativa al Progetto Individuale;
- Organizzazione di Convegni nel nostro Istituto aperti al territorio e/o partecipazione ad iniziative che affrontino la tematica dell'inclusione.

Il presente documento viene predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24.06.2024.

Approvato dal Collegio dei Docenti del 28 giugno 2024 con delibera n° 25.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria Perillo*

*Firma sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art 3 c. 2 del D.lvo 39/93*